

Ricordando Pavao Tekavčić (*1931, †2007).

Il 19 marzo 2007 è scomparso il nostro amico, collega e collaboratore croato Pavao Tekavčić (PT). Nato a Zagabria il 23 agosto 1931, rimase attaccato alla sua città natale tanto riguardo alla propria formazione scolastica e gli studi (di latino, francese e italiano) quanto per gran parte della sua attività universitaria (dal 1957 assistente, dal 1965 docente e dal 1970 al 1980 professore di linguistica italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Zagabria). Benchè il suo precario stato di salute l'avesse costretto a ritirarsi molto presto dagli incarichi universitari e di conseguenza dall'attività didattica, PT continuò praticamente fino alla fine dei suoi giorni a partecipare in maniera molto feconda alla vita scientifica. La sua ultima missiva, attraverso la quale ci ha fatto pervenire un estratto del contributo "Sulla stratificazione sociolinguistica degli alloglottismi nelle opere di Zeljka Corak" (in: Raffaella Bombi et al., a c. di, *Studi linguistici in onore di Roberto Gusmani*, Alessandria 2006, 1697-1702) porta, infatti, la dedica "Donum auctoris" ed è datata 18 marzo 2007.

La vasta opera scientifica dello Scomparso vanta circa 400 titoli, come documentano le bibliografie pubblicate sulle riviste *Linguistica* (XXXI/1, 1991, 11-23), *Tabula* (4, 2001, 162-168) e *Ladinia* (XXXII, 2008, in c. di st.). I 60 contributi stampati nel 1991 in onore del 60^{mo} compleanno di PT su due volumi di *Linguistica* fanno intuire l'alta considerazione e la grande stima che nutriva la comunità scientifica internazionale nei suoi confronti.

Se si escludono l'introduzione al latino volgare (*Uvod u vulgarni latinitet*, Zagabria 1970) e i molteplici lavori sull'Istria, territorio a lui caro sin dalla tesi di dottorato di ricerca (dedicata appunto all'istroromanzo di Degnano/Vodnjan), il nome di PT è inseparabilmente legato alla nota *Grammatica storica dell'italiano*, pubblicata in tre volumi (*I. Fonematica*, *II. Morfosintassi*, *III. Lessico*) e in due edizioni (Bologna 1972¹, 1980²), un vero "classico", esaurito già da parecchi anni. Sia detto tra parentesi che Tekavčić stesso non era affatto soddisfatto della seconda edizione (ridotta e ammodernata), piena di sviste e di errori tipografici, da attribuire all'editore-tipografo e non certo all'autore. "L'errore più ridicolo è *longitudinale* al posto di *latineggiante* nel vol. III, p. 87", scrisse in una lettera del 22 ottobre 2000, assieme alla quale ci

fece pervenire un lunghissimo elenco di *Errata corrige*. È nostra intenzione pubblicare tale elenco su uno dei prossimi numeri della *Zeitschrift für romanische Philologie*.

Il primo interesse di PT per il retoromanzo (specie per il romancio) si manifesta in due testi dal titolo "Abbozzo del sistema morfosintattico del soprasilvano odierno" (*Studia Romanica et Anglicana Zagrabiensia* 33–36, 1973, 359-488 e 37, 1974, 5-134) e si rinnova, tra l'altro, anche nelle ripetute recensioni della rivista sudtiroloese *Ladinia* su *Linguistica* (21, 1981 in poi) e sulla *RID* (21, 1997 in poi) come pure in alcuni contributi specifici pubblicati sul periodico dell'*Istitut ladin Micurá de Rii* di San Martin de Tor (BZ) e sulla rivista friulana *Ce fastu?*, e cioè: "Il soprasilvano. Ritratto linguistico della maggiore delle varietà romance" (*Ladinia* V, 1981, 271-291), "Gli idiomi retoromanzi negli 'Elementi di linguistica romanza' di Petar Skok" (*Ladinia* IX, 1985, 47-54), "Gli idiomi retoromanzi nella Enciclopedia Limbilor Romane" (*Ladinia* XVI, 1992, 163-168), "La componente lessicale retoromanza nel Dizionario etimologico della lingua croata o serba di Petar Skok" (*Ce fastu?* 70/2, 1994, 167-181). In merito alla *questione ladina*, il Nostro era fermamente convinto "della validità delle vedute di Graziadio Isaia Ascoli, vale a dire della originaria connessione dei tre tronconi del ladino" (citazione tratta dal necrologio di Mitja Skubic, *Bollettino della Società di Linguistica Italiana* XXV/1, 2007, 35-37).

Sin dal 1997 la presente sezione dello Schedario-RID si era potuta avvalere della continua e preziosa collaborazione dello Scomparso. Frutto di essa, 35 schede su testi monografici, miscellanee, atti congressuali, numeri interi di riviste e singoli articoli, tutte redatte con estremo rigore, scrupolosità e vivo interesse per la materia (→ *RID* 21, 6: 127, 128, 131, 134, 135-138, 144; → *RID* 22, 6: 168-170; → *RID* 24, 6: 231, 239, 240; → *RID* 27, 6: 320, 321; → *RID* 29, 6: 391-403, 423, 425-427, 429). Alla *Ladinia* ha voluto regalare anche una scheda speciale (→ *RID* 22, 6: 170), elaborata "da un'angolazione alquanto insolita" e centrata sulla classificazione tematica di 204 annunci pubblicitari, inseriti nei primi 20 volumi della rivista. Un grazie di cuore! SIT EI TERRA LEVIS! [R.B.]